

REGOLAMENTO PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA'

Ambito N11

(Nola, Roccarainola, Cicciano, Visciano, Casamarciano, Carbonara di Nola, San Paolo Bel Sito, Tufino, Cimitile, Liveri, Camposano, Saviano, Comiziano, Scisciano e la Comunità Montana Montedonico Tribucco)

ART. 1 OGGETTO E FINALITA'

Al fine di concorrere al soddisfacimento delle esigenze essenziali di vita delle famiglie in condizioni di estrema povertà, l'ambito N11 promuove interventi a favore della famiglia, così come riconosciuti dalla Costituzione e dalle leggi vigenti.

A tal fine, per "famiglia" o "nucleo familiare" si intende "l'insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi ed aventi dimora abituale nello stesso Comune".

ART. 2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Gli interventi a sostegno della famiglia sono previsti per:

- Erogazione di buoni mensa scolastica
- Erogazione di buoni trasporto scolastico
- Erogazione di buoni acquisto beni di prima necessità

Gli interventi saranno erogati dai singoli comuni dell'Ambito N11.

I servizi sociali dei singoli comuni dovranno relazionare, successivamente, anche sul risultato prodotto.

ART. 3 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Sono destinatari del servizio i cittadini residenti nei rispettivi comuni dell'Ambito N11.

Per l'ammissione al servizio viene riconosciuta la priorità ai nuclei familiari con figli minori a carico.

Nel caso in cui più richiedenti vivono nello stesso nucleo familiare, l'assistenza per l'erogazione di buoni acquisto di beni di prima necessità sarà erogata come richiesta da soggetto individuale.

ART. 4 FONDI A DISPOSIZIONE

Ogni anno i singoli Comuni dell'Ambito N11 stabiliscono l'importo da iscrivere a bilancio da destinare agli interventi.



Regolamento approvato nella seduta del coordinamento istituzionale del 25 ottobre 2002)

ART. 5
MODALITÀ DI AMMISSIONE AL SERVIZIO

La domanda di ammissione, redatta su apposita dichiarazione sostitutiva unica conformemente al modello approvato con D.P.C.M. 18/5/2001, va presentata all'Ufficio "Servizi Sociali" del Comune.

Le domande di ammissione al servizio verranno esaminate dall'Ufficio Comunale dei servizi sociali in cui risiede l'utente. Gli uffici Comunali dei Servizi Sociali provvederanno ad attivare l'intervento nel termine massimo di giorni trenta dalla data di richiesta e nel rispetto delle risorse economiche assegnate al servizio.

ART. 6
EROGAZIONE DELL'INTERVENTO

Sulla base della somma appositamente stanziata in bilancio, l'ufficio assistenza valuta le domande ricevute, e provvede ad erogare gli interventi in misura compatibile con lo stanziamento disponibile. I soggetti che ne faranno domanda potranno accedere ai servizi qualora il reddito ai fini ISEE non superi i € 2.500,00.

Ogni singolo comune, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, potrà erogare i buoni acquisto di beni di prima necessità per un importo non superiore a € 200,00.

Lo stesso nucleo familiare potrà fare richiesta per massimo due interventi previsti all'art.2, indicando l'intervento ritenuto prioritario.

ART. 9
NORMA TRANSITORIA

Fino all'entrata in vigore del presente regolamento, i comuni dell'ambito N11 continueranno ad erogare gli interventi nel rispetto dei propri criteri e delle risorse economiche assegnate dal riparto del Piano di Zona Sociale.

Il presente regolamento dovrà entrare in vigore improrogabilmente entro il 31 dicembre 2002 pena la sospensione del servizio.

[Handwritten signature]
Circular stamp: N11, Ufficio Servizi Sociali, 18/5/2001